

Data di pubblicazione dell'Avviso sul web: 24 settembre 2019

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: 9 ottobre 2019

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA

VISTO l'art. 18 comma 5 della Legge 240/2010;

VISTO il "Regolamento per l'attribuzione di borse di ricerca post-lauream" emanato con DRD n. 2740 del 13.11.2018 in sostituzione del precedente emanato con D.R. n. 3353 del 02.12.2016;

VISTA la donazione Davines a sostegno dell'attività di ricerca;

VISTA la richiesta della Prof.ssa Federica Veratelli con la quale si propone l'attivazione di n. 1 Borsa di Ricerca di cui alla scheda sottostante;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, in data 10 settembre 2019, con cui si approva l'attivazione di n. 1 Borsa di Ricerca di cui alla scheda sottostante;

**È indetta una selezione, mediante procedura comparativa, per il conferimento di
n. 1 Borsa di Ricerca di seguito specificata**

Titolo del Progetto di ricerca:
'Equalmente, et in ogni parte bella'. Icone e rituali di bellezza femminile nell'Italia moderna
Tematiche del Progetto di ricerca:
<p>Nel ritratto letterario che Gian Giorgio Trissino ci ha lasciato di Isabella d'Este (1474-1539), marchesa di Mantova, la 'prima donna del Rinascimento', grande committente e collezionista, maestra di stile ed eleganza, emerge tutta la potenza e lo splendore senza tempo di un'icona della bellezza rinascimentale (G.G. Trissino, I Ritratti, Roma, 1524). Modella dei più grandi artisti del Rinascimento da Leonardo a Tiziano Vecellio che la ritrae nel famoso dipinto oggi al Kunsthistorisches Museum di Vienna (1534-1536, olio su tela, 102x64 cm), Isabella anela a raggiungere l'archetipo de <i>La Bella</i>, che partendo dall'enigmatico dipinto del pittore cadorino oggi a Palazzo Pitti a Firenze (1536-1538, olio su tela, 89x75.5 cm), tende ad inaugurare un modello iconografico teso a celebrare l'ideale supremo di bellezza femminile, un tema assai caro alle corti del Rinascimento.</p> <p>Partendo da questa solida tradizione iconografica, scopo del progetto di ricerca è quello di recuperare una serie di testimonianze d'archivio edite o inedite, estrapolate principalmente da carteggi, ma anche da altri tipi di documenti quali inventari, testamenti, diari di viaggio e memoriali, documenti contabili, ecc., riguardanti la storia della bellezza femminile in Italia, dalla seconda metà del Quattrocento alla prima metà dell'Ottocento. L'idea di base è quella di tracciare una storia il più possibile inclusiva di tutto il territorio nazionale, attraverso l'isolamento di una serie di casi di studio esemplificativi, noti e meno noti, di nobildonne italiane, le cui biografie siano tracciabili attraverso una ricca e accessibile documentazione d'archivio (6/7 casi al massimo).</p> <p>La ricerca si orienterà per aree tematiche relative alle linee [comfort zone] che corrispondano a diversi rituali e azioni di bellezza quotidiani, dalla detersione all'idratazione, passando per il nutrimento e la prevenzione dell'invecchiamento, con lo scopo di ricostruire le loro origini e la loro storia. Oltre ai rituali, agli usi e alle tipologie e alla provenienza dei prodotti di bellezza, particolare attenzione verrà data alle circostanze della loro acquisizione, in particolare: al network sociale delle nobildonne e ai 'consiglieri' di</p>

<p>bellezza (come e da chi venivano consigliate?); al mercato delle essenze, delle materie prime e dei prodotti di bellezza (luoghi, occasioni e pratiche di acquisto, costi, ecc.).</p> <p>Partendo dalle tematiche qui indicate, scopo ultimo della ricerca è quello di rintracciare e narrare episodi del passato e curiosità, ricavare ricette e prassi nell'ambito della storia della cosmesi, attraverso il focus su alcune 'icone di bellezza' italiane in epoca moderna.</p>
<p>Responsabile scientifico del Progetto:</p>
<p>Prof. Federica VERATELLI E-Mail: federica.veratelli@unipr.it</p>
<p>Convenzione di ricerca o Progetto/i di riferimento con la disponibilità dei fondi per la copertura dell'intero costo della borsa:</p>
<p>Borsa di ricerca [comfort zone].</p> <p>Contributo dell'azienda DAVINES di Parma, leader internazionale nel settore della cosmesi, nell'ambito della LONGEVITY WEEK (2-7 novembre 2020) promossa dalla linea cosmetica [comfort zone] Italia. Attraverso l'attivazione di una borsa di studio della durata di sei mesi, [comfort zone] Italia intende sostenere l'Università di Parma nella realizzazione di una ricerca iconografica e d'archivio, allo scopo di raccogliere immagini, ricette e curiosità del passato legate al mondo della cosmesi. Il risultato della ricerca si concretizzerà in un piccolo volume a scopo divulgativo che sarà consegnato ai centri [comfort zone] aderenti alla campagna LONGEVITY WEEK.</p>
<p>Struttura presso la quale si svolgerà l'attività del borsista:</p>
<p>Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, Plesso della Pilotta – Università degli Studi di Parma.</p>
<p>Titolo di studio richiesto per l'accesso alla selezione:</p>
<p>Diploma di laurea magistrale Classe LM-89 in Storia dell'arte, o titolo equipollente conferito all'estero.</p>
<p>Eventuali requisiti o competenze specifiche richieste:</p>
<p>Competenze nella trascrizione e nell'edizione critica di documenti d'archivio di varia natura (carteggi, inventari, testamenti, diari di viaggio e memoriali, documenti contabili, ecc.) di epoca moderna (area italiana); preferibile esperienza pregressa in archivio.</p> <p>Competenze nella elaborazione di database per la catalogazione e la digitalizzazione di documenti d'archivio e iconografici.</p> <p>Competenze nella ricerca iconografica e nella catalogazione di immagini.</p> <p>Totale autonomia nella ricerca bibliografica in lingua italiana e in altre lingue europee.</p> <p>Lingue richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di base della lingua latina; • ottima conoscenza dell'italiano moderno; • ottima conoscenza della lingua inglese (min. livello C1/Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue) e conoscenza di base almeno di un'altra lingua europea (min. A1/Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue) per le ricerche bibliografiche sul Rinascimento italiano.
<p>Durata della borsa</p>
<p>6 mesi</p>

Importo di e modalità di erogazione:			
€ 7.200, 00 euro complessivi			
Modalità di selezione del borsista:			
Per titoli <input checked="" type="checkbox"/>		Per titoli e colloquio <input type="checkbox"/>	
Punteggi attribuiti:			
Titoli	40/100	Curriculum	30/100
		Altri Titoli	30/100
Il concorso si intende superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 75/100			

Segreteria Amministrativa del Dipartimento/Centro:
Responsabile del procedimento amministrativo: Dott.ssa Sara Buffetti
Indirizzo: Via D'Azeglio, 85 - Parma
Tel.: 0521 - 032542
E-mail: ducic@unipr.it
P.E.C.: DipDisciplineUmanistiche@pec.unipr.it
Orari e giorni per la presentazione delle domande: dal Lun al Ven dalle 9:00 alle 12:00

I CANDIDATI

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno, unicamente ai fini dell'attribuzione della Borsa di Ricerca, farne espressamente richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire alla Commissione Giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola.

È preclusa la partecipazione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di ricerca a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o relazione di coniugio con un membro appartenente alla struttura che richiede l'attivazione della borsa ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal bando.

Il Dipartimento può disporre, in ogni momento, con atto motivato del Direttore del Dipartimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

I cittadini stranieri dovranno obbligatoriamente attenersi al rispetto delle norme che regolano il soggiorno degli stranieri in Italia presentandosi entro otto giorni dall'ingresso nel Territorio Nazionale presso la Questura di Parma per chiedere il permesso di soggiorno.

L'attribuzione della Borsa di Ricerca e conseguentemente l'inizio dell'attività di ricerca sono subordinati all'ottenimento del permesso di soggiorno e alla consegna del relativo documento alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento dell'Università di Parma.

I candidati diversamente abili, ai sensi della L. n. 104 del 5/2/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per sostenere il colloquio.

DOMANDA DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella domanda (**allegato. 1**) dovranno essere indicati, sotto la propria responsabilità: cognome e nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, recapito eletto ai fini della selezione, numero telefonico e indirizzo e-mail, titolo/i di studio conseguito/i.

Saranno escluse le domande consegnate o pervenute oltre la data di scadenza della selezione.

Gli aspiranti all'incarico dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione dalla procedura di selezione:

1. curriculum vitae dal quale si evinca il possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, redatto in formato europeo, destinato alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'Università di Parma, privo dei dati personali non strettamente necessari (pertanto esso non dovrà contenere dati quali indirizzi e recapiti, email, numeri di telefono, fotografia). Sempre per la finalità di pubblicazione, il curriculum non dovrà essere sottoscritto, per evitare furti di identità. Poiché è allegato alla domanda e ne costituisce parte integrante, la sua data e paternità saranno dedotte dalla domanda stessa.
2. Copia delle pubblicazioni scientifiche e/o della tesi di laurea comprovanti le competenze scientifiche richieste;
3. Fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

La domanda corredata della documentazione di cui ai punti sopra indicati dovrà pervenire in unico plico.

Le domande di ammissione alla selezione (**allegato. 1**), redatte in carta libera e corredate dei titoli utili ai fini del concorso, dovranno essere presentate entro il termine perentorio indicato con una delle seguenti modalità:

- Presentazione diretta alla sede della Segreteria del Dipartimento/Centro;
- Invio telematico con posta elettronica certificata P.E.C. (file in formato PDF) all'indirizzo indicato nella Scheda Progetto;
- Spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento (oppure a mezzo di agenzia di recapito autorizzata).

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

- nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal Personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;
- nel caso di invio tramite posta elettronica certificata: dalla data di invio del messaggio;
- nel caso di spedizione a mezzo raccomandata (oppure a mezzo di agenzia di recapito autorizzata) non ha rilevanza la data di spedizione ma quella di ricevimento.

Le domande inoltrate incomplete non saranno prese in considerazione. Non sarà, altresì, consentito, una volta trascorso il termine, sostituire i titoli e/o i documenti già presentati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per eventuali informazioni di tipo amministrativo è possibile rivolgersi alla Segreteria Amministrativa. Per informazioni riguardo lo svolgimento del Progetto è possibile rivolgersi tramite e-mail al docente Responsabile del Progetto (vedi Scheda Progetto).

COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLE CANDIDATURE

La Commissione giudicatrice verrà nominata a norma dell'art. 6 del Regolamento per l'attribuzione di borse di ricerca. La composizione della Commissione e i criteri di valutazione relativi ai "punteggi attribuiti", verranno pubblicati prima dello svolgimento dell'eventuale colloquio, secondo le modalità previste dal presente bando. La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati individuando la graduatoria degli idonei e il vincitore. Tutta la documentazione di cui sopra verrà pubblicata alla pagina indicata nella Scheda riepilogativa.

CONFERIMENTO DELLA BORSA

La borsa è conferita con l'accettazione scritta del vincitore. In caso di mancata accettazione questa sarà assegnata all'eventuale candidato successivo in graduatoria, parimenti si procederà in caso di rinuncia successiva.

DIRITTI E DOVERI DEL BORSISTA

L'attività oggetto della borsa deve essere svolta presso la struttura, nonché all'esterno, ove autorizzata, sul tema indicato nel bando di selezione seguendo le indicazioni del Responsabile scientifico, nonché del Direttore della struttura di riferimento e comunque le disposizioni vigenti in Ateneo anche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nell'ipotesi che nel corso di fruizione della Borsa di Ricerca vengano meno le condizioni previste per la fruizione della borsa stessa, il borsista dovrà darne immediata comunicazione al Direttore del Dipartimento.

Il borsista ha altresì l'obbligo di dare tempestiva comunicazione al Direttore del Dipartimento in caso di interruzione della fruizione della Borsa di Ricerca o eventuale cessazione.

L'erogazione della borsa non comporta in alcun modo un rapporto di lavoro dipendente né con l'Università né con l'Ente erogatore dei fondi.

La borsa non è cumulabile con altre borse, a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni Italiane o Straniere, per integrare l'attività del borsista con soggiorni all'estero. Non è cumulabile altresì con assegni di ricerca ed è incompatibile con rapporti di lavoro subordinato pubblico, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

I candidati, qualora interessati, dovranno provvedere a loro spese ed entro 6 mesi dall'espletamento del concorso al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate o consegnate al Dipartimento. Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni e titoli.

Per quanto non specificato nel presente bando di concorso si fa riferimento alle norme contenute nel Regolamento dell'Università degli Studi di Parma per l'attribuzione di borse di ricerca, nonché alle altre disposizioni ministeriali impartite in materia e comunque alla normativa vigente.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

SOGGETTI DEL TRATTAMENTO

Il Titolare dei dati è l'Università degli Studi di Parma, con sede in via Università 12, 43121 Parma, Italia.

Tel. +390521902111

email: protocollo@pec.unipr.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile inviando una mail al seguente indirizzo: dpo@unipr.it; dpo@pec.unipr.it

FINALITA' E MODALITA' DI TRATTAMENTO.

I dati forniti, sono trattati dall'Università degli Studi di Parma, in qualità di Titolare del trattamento, per finalità istituzionali, quali lo svolgimento di attività amministrative, didattiche e di ricerca.

Il trattamento è necessario per il perseguimento del proprio fine istituzionale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito per brevità GDPR), e nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e non eccedenza per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilità.

I dati raccolti saranno registrati, elaborati e conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

I dati personali saranno raccolti dall'Università degli Studi di Parma e potranno essere comunicati per motivi di ricerca e/o statistica a soggetti esterni che agiscono per suo conto.

I dati saranno trattati con l'ausilio di strumenti elettronici; i sistemi informatici sono dotati di misure atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto precedente è indispensabile allo svolgimento del fine istituzionale. Il rifiuto di conferirli non consentirà all'Università degli Studi di Parma di fornire alcuna prestazione.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella qualità di Interessato, si gode dei diritti (artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR) di chiedere al titolare del trattamento la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali, l'accesso ai dati medesimi, di conoscere l'origine dei dati, di ottenere la limitazione di trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione o la cancellazione degli stessi e il diritto di opporsi al trattamento in base a motivazioni particolari.

L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo presso l'autorità di controllo: Garante Privacy (www.garanteprivacy.it)

PUBBLICITÀ DELLA PRESENTE PROCEDURA SELETTIVA

Il presente bando verrà reso pubblico, per un periodo di 15 giorni, presso il sito Web di Ateneo, Ricerca - Concorsi e selezioni – Borse di ricerca o direttamente alla pagina indicata nella Scheda riepilogativa, nonché secondo le modalità indicate dall'art. 22 della legge 240/2010.

Il Direttore del Dipartimento di
Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
f.to Prof. Diego Saglia

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93